



**Condizioni Definitive**

**Relative all'offerta e quotazione di 80.000 CERTIFICATI CASH COLLECT  
AUTOCALLABLE**

**DE000HV4AG12**

**di UniCredit Bank AG**

**Ai sensi del Programma di offerta e quotazione di "CERTIFICATI CASH COLLECT" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente; III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'Offerta e la Quotazione.**

**Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data 25 febbraio 2015**

*L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.*

*La Nota di Sintesi è allegata alle presenti Condizioni Definitive.*

**\* \* \***

**I Certificati oggetto del Prospetto di Base sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali Certificati solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità dei Certificati può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati in quanto strumenti di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori. Pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.**

**Si precisa che:**

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 21 marzo 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021161/14 del 19 marzo 2014;**
- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente in LCI4SS, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania e presso la succursale di Milano, con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito internet dell'Emittente:**

**[www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it), nonché presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti;**

- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'offerta e all'ammissione a quotazione, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e**
- (d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.**

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

\* \* \*

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'Offerta e alla Quotazione di Certificati di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti incorporati per riferimento) relativo al Programma di Certificati Cash Collect depositato presso la CONSOB in data 21 marzo 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021161/14 del 19 marzo 2014, successivamente modificato ed integrato mediante il supplemento (il Supplemento) depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0057492/14 dell'8 luglio 2014, e mediante il supplemento (il Secondo Supplemento), depositato presso la CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, che insieme costituiscono il Prospetto di Base relativo Programma di Certificati Cash Collect (il Prospetto di Base).

Il documento di registrazione (il Documento di Registrazione), depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, è incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-001251 del 23 maggio 2012, e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013 e con provvedimento n. LOL-001928 del 12 marzo 2014.

*Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.*

<b>INFORMAZIONI ESSENZIALI</b>	
1. Conflitti di interesse:	<p>L'Emittente svolge il ruolo di Agente di Calcolo.</p> <p>I Certificati potranno essere negoziati sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX, gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata da UniCredit S.p.A., capogruppo del medesimo Gruppo Bancario UniCredit cui appartiene l'Emittente. Si precisa, inoltre, che EuroTLX SIM S.p.A è parte correlata di UniCredit S.p.A.</p> <p>Inoltre, il ruolo di Market Maker nel suddetto sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX sarà svolto da UniCredit Bank AG.</p> <p>L'Emittente svolge ruoli rilevanti nell'operazione sul mercato primario (ad esempio quello di Responsabile del Collocamento, Strutturatore).</p>
<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI</b>	
2. Emittente: Sito Internet:	UniCredit Bank AG www.investimenti.unicredit.it
3. Dettagli dei Certificati:	
(i) Codice ISIN:	DE000HV4AG12
(ii) <i>Rating</i> :	Non sono previsti <i>rating</i> per gli Strumenti da offrire o quotare ai sensi del Programma
4. Tipologia di Titolo:	CERTIFICATI <i>CASH COLLECT AUTOCALLABLE</i> LEGATI AD INDICI
5. (i) Numero di Serie:	C110
(ii) Numero di <i>Tranche</i> :	1
6. Valuta di Emissione:	Euro "EUR"
7. Valuta di Liquidazione:	Euro "EUR"
8. Data di Emissione:	16.03.2015
<b><u>Disposizioni relative all'Importo Addizionale Condizionato</u></b>	
9. Importi Addizionali Condizionati:	<p>Se alle Date di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato, il Valore di Riferimento dell'Indice sottostante è pari o superiore al Livello Importo Addizionale, gli Investitori riceveranno alle relative Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato un ammontare pari a 2,50 EUR</p> <p>Per evitare dubbi, se i Certificati scadono anticipatamente, tutti gli Importi Addizionali Condizionati relativi alle successive Date di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato, non saranno pagati dopo la relativa Data di Osservazione.</p>
10. Livello Importo Addizionale:	70% dello <i>Strike</i>
11. Date di Pagamento degli Importi	5 Giorni Bancari successivi ad ogni Data di Valutazione dell'Importo

Addizionali Condizionati:	Addizionale Condizionato
<p>12. Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati:</p>	<p>- 16.06.2015 (Prima Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato)</p> <p>- 16.09.2015 (Seconda Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato)</p> <p>- 16.12.2015 (Terza Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato)</p> <p>- 16.03.2016 (Quarta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato)</p> <p>- 16.06.2016 (Quinta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato)</p> <p>- 16.09.2016 (Sesta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato)</p> <p>- 16.12.2016 (Settima Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato)</p> <p>- 16.03.2017 (Ottava Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato)</p> <p>Nel caso in cui una Data di Valutazione per il Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Valutazione per il Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.</p>
<b><i>Disposizioni relative alla liquidazione</i></b>	
<p>13. (i) Liquidazione:</p>	<p>Nel caso in cui i Certificati non siano stati liquidati anticipatamente, l'Importo di Liquidazione in contanti sarà determinato dall'Agente per il Calcolo sulla base della seguente formula:</p> <p>(i) qualora il Valore di Riferimento sia pari o superiore alla Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:</p> <p>Importo di Liquidazione = Prezzo di Emissione * Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>L'investitore riceverà quindi in questo scenario un Importo di Liquidazione pari a <b>Euro 100</b>. In questo caso l'investitore riceverà anche l'Importo Addizionale Condizionato pari a Euro 2,50.</p> <p>(ii) qualora il Valore di Riferimento sia inferiore alla Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:</p> <p>Importo di Liquidazione = Prezzo di Emissione * Max (Protection; Valore di Riferimento / Strike) * Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>Dove</p> <p>Protection significa 0%</p>

Diritto di rinuncia del Portatore:	Sì
(ii) Sottostante:	Indici
14. Liquidazione Anticipata Automatica:	Se alle Date di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore al Livello di Chiusura Anticipata, il Certificato verrà liquidato anticipatamente 5 Giorni Bancari successivi alla relativa Data di Osservazione
15. Date di Osservazione:	Le Date di Osservazione sono:  16.09.2015 (la Prima Data di Osservazione) 16.12.2015 (la Seconda Data di Osservazione) 16.03.2016 (la Terza Data di Osservazione) 16.06.2016 (la Quarta Data di Osservazione) 16.09.2016 (la Quinta Data di Osservazione) 16.12.2016 (la Sesta Data di Osservazione)  Nel caso in cui una Data di Osservazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Osservazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.
16. Ammontare di Liquidazione Anticipata:	EUR 100
17. Livello di Chiusura Anticipata:	100% dello Strike
18. Data di Liquidazione Anticipata:	5 Giorni Bancari successivi alla relativa Data di Osservazione
19. Strike:	è la media aritmetica del prezzo di chiusura del Sottostante in ciascuna Data di Determinazione
20. Date di Determinazione:	09.03.2015; 10.03.2015; 11.03.2015; 12.03.2015; 13.03.2015;  Nel caso in cui la Data di Determinazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Determinazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.
21. Barriera	70% dello Strike <i>barriera europea</i>
22. Esercizio Automatico:	Applicabile
23. Data di Scadenza:	16.03.2017
24. Data di Valutazione:	La Data di Valutazione, come determinata dall'Agente per il Calcolo è 16.03.2017  Nel caso in cui la Data di Valutazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Valutazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.
25. Valore di Riferimento:	Il Valore di Riferimento, come determinato dall'Agente per il Calcolo, è:  Il prezzo di chiusura ufficiale dell'Indice, come indicato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice alla Data di Valutazione, alle Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati e alle Date di

	Osservazione.
26. Giorno Lavorativo o Giorno Bancario:	Giorno Lavorativo o Giorno Bancario è qualsiasi giorno che non sia sabato o domenica, in cui le banche effettuano pagamenti in base al calendario TARGET2.
27. Business Centres per i Giorni Bancari:	TARGET2
28. Data di Pagamento	Il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione
<b>29. Disposizioni relative al Sottostante</b>	
<b>Indici</b>	S&P GSCI Crude Oil Index ER (Bloomberg Code: SPGCCLP <Index>, Reuters Code: .SPGSCLP)(l'Indice")
Fonte di rilevazione:	Sito internet dello sponsor dell'indice <a href="http://www.standardandpoors.com">www.standardandpoors.com</a>
Descrizione dell'Indice:	<p>L'Indice S&amp;P GSCI Crude Oil fa parte della famiglia degli indici S&amp;P GSCI, che è riconosciuta come la principale misura di prezzi delle materie prime.</p> <p>L'Indice S&amp;P GSCI Crude Oil è un benchmark pubblico ed affidabile, facilmente accessibile per monitorare la performance degli investimenti sul mercato petrolifero.</p> <p>S&amp;P calcola e pubblica il valore dell'indice S&amp;P GSCI, del S&amp;P GSFPI, del S&amp;P GSCI ER e del S&amp;P GSCI TR, così come ciascuno dei sottoindici, su base continuativa in ogni giorno lavorativo, aggiornando i valori ogni 15 secondi.</p> <p>L'Indice è un prodotto di S&amp;P Dow Jones Indices LLC ("SPDJI") ed è stato concesso in licenza per l'uso da parte di UniCredit Bank AG.. Standard &amp; Poor's® e S&amp;P® sono marchi registrati di Standard &amp; Poor's Financial Services LLC ("S&amp;P"); Dow Jones® è un marchio registrato di Dow Jones Trademark Holdings LLC ("Dow Jones"). Tali marchi sono stati concessi in licenza per l'uso da parte di SPDJI. S&amp;P®, S&amp;P GSCI® e S&amp;P GSCI Crude Oil sono marchi commerciali di S&amp;P e sono stati concessi in licenza per l'uso da parte di SPDJI e delle rispettive società affiliate e in sublicenza per determinati scopi da parte di UniCredit Bank AG. S&amp;P GSCI Crude Oil non appartiene, non è sottoscritto né approvato, e non è associato a Goldman Sachs &amp; Co. o alle sue società affiliate. I Certificati di UniCredit Bank AG non sono sponsorizzati, sottoscritti, venduti né promossi da SPDJI, Dow Jones, S&amp;P, dalle rispettive società affiliate o da loro concessionari, e SPDJI, Dow Jones, S&amp;P e le rispettive società affiliate o i concessionari non si pronunciano sulla convenienza di investire in tali prodotti.</p>

<i>Sponsor</i> dell'Indice:	Standard & Poor's
Agente per il Calcolo:	Standard & Poor's
Borsa Rilevante:	CME
Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati	Non applicabile
Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Barriera:	Il prezzo di chiusura ufficiale dell'Indice, alla Data di Valutazione, come indicato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice
Valore di Riferimento per la determinazione dell'evento di Liquidazione Anticipata:	Il prezzo di chiusura ufficiale dell'Indice, alle Date di Osservazione come indicato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice
Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Importo Addizionale Condizionato:	Il prezzo di chiusura ufficiale dell'Indice, alle Date di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato, come indicato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice
<b><u>Altre informazioni</u></b>	
30. Luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive:	Uffici dell'Emittente situati in Arabellastrasse 12, 81925 Monaco, Germania e Succursale di Milano situata in Piazza Gae Aulenti 4, Torre C, 20154 Milano.  Sito web dell'Emittente <a href="http://www.investimenti.unicredit.it">www.investimenti.unicredit.it</a> .
31. Luoghi di messa a disposizione del Documento di Registrazione:	Uffici dell'Emittente situati in Arabellastrasse 12, 81925 Monaco, Germania e Succursale di Milano situata in Piazza Gae Aulenti 4, Torre C, 20154 Milano.  Sito web dell'Emittente <a href="http://www.investimenti.unicredit.it">www.investimenti.unicredit.it</a> .
32. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario:	L'Emittente (che ricopre anche il ruolo di "Market Maker") si impegna a fornire liquidità attraverso prezzi esposti in conformità alle regole di market making EuroTLX, dove verrà richiesta l'ammissione alla negoziazione dei Certificati. I relativi obblighi in qualità di Market Maker sono regolati dal Regolamento di EuroTLX e dalle relative istruzioni a tali regolamenti. Inoltre, l'Emittente si impegna ad applicare, in base a condizioni normali di mercato, uno spread denaro/lettera non superiore all'1%
33. Sistema di Gestione Accentrata (Clearing System(s)):	Monte Titoli S.p.A
Depositario/i:	Monte Titoli S.p.A.

<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>																
<b><u>Collocamento e offerta – Offerta pubblica di vendita</u></b>																
34. Prezzo di Emissione:	Eur 100 per Certificato															
35. Responsabile del Collocamento: Sito Internet:	UniCredit Bank AG www.investimenti.unicredit.it															
36. Collocatori: Sito Internet:	Banca Passadore & C S.p.A. www.bancapassadore.it															
37. Commissioni di collocamento e altre eventuali commissioni e/o oneri aggiuntivi a carico del Portatore (nel caso di range, il valore definitivo di tali commissioni e oneri verrà comunicato con un avviso pubblicato sul sito dell'Emittente <a href="http://www.investimenti.unicredit.it">www.investimenti.unicredit.it</a> alla chiusura del Periodo di Offerta):	<p>Il Prezzo di Emissione comprende le seguenti commissioni: una commissione di strutturazione destinata all'Emittente, UniCredit Bank AG, pari a 1,00% di tale Prezzo di Emissione, una commissione di collocamento destinata al Collocatore pari a 2,00% del Prezzo di Emissione su un numero di Certificati collocati pari a 50.000.</p> <p>Tale commissione di collocamento potrà variare al ricorrere delle seguenti condizioni.</p> <p>Nell'ipotesi in cui il numero complessivo dei Certificati collocati ed assegnati al termine del Periodo di Offerta risultasse superiore a n. 50.000, la commissione di collocamento corrisposta dall'Emittente al Collocatore con riferimento ai Certificati collocati potrebbe, in base alle prevalenti condizioni di mercato, diminuire.</p> <p>Tale commissione è corrisposta dall'Emittente al Collocatore per la prestazione del servizio di collocamento ed è inclusa nel Prezzo di Emissione.</p> <p>In altri termini, dato il Prezzo di Emissione di Euro 100 e il valore della componente derivativa determinata alla data del 17.02.2015 tale Prezzo di Emissione può essere così scomposto:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Componente Derivativa</th> <th>Commissione di Strutturazione</th> <th>Commissione di Collocamento</th> <th></th> <th>Prezzo di Emissione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td> <td>B</td> <td>C</td> <td></td> <td>(D=A+B+C)</td> </tr> <tr> <td>Eur 97,00</td> <td>Eur 1,00</td> <td>Eur 2,00*</td> <td></td> <td>100 Eur</td> </tr> </tbody> </table> <p>* Nell'ipotesi in cui il numero complessivo dei Certificati collocati ed assegnati al termine del Periodo di Offerta risultasse superiore a n. 50.000, la commissione di collocamento corrisposta dall'Emittente al Collocatore con riferimento ai Certificati collocati potrebbe, in base alle prevalenti condizioni di mercato diminuire.</p> <p>In caso di disinvestimento il giorno successivo alla Data di Emissione, il valore presumibile al quale il Portatore dei Certificati può liquidare lo stesso è pari ad Eur 96,00 con le stesse condizioni di mercato alla data del 17 febbraio 2015.</p>	Componente Derivativa	Commissione di Strutturazione	Commissione di Collocamento		Prezzo di Emissione	A	B	C		(D=A+B+C)	Eur 97,00	Eur 1,00	Eur 2,00*		100 Eur
Componente Derivativa	Commissione di Strutturazione	Commissione di Collocamento		Prezzo di Emissione												
A	B	C		(D=A+B+C)												
Eur 97,00	Eur 1,00	Eur 2,00*		100 Eur												

38. Agente per il Calcolo:	UniCredit Bank AG
39. Agente per il Pagamento:	UniCredit Bank AG
40. Destinatari dell'Offerta:	Pubblico in Italia
41. Modalità di collocamento:	I Certificati possono essere offerti dallo specifico Collocatore tramite gli sportelli dei Collocatori
42. Lotto Minimo di Esercizio:	1 Certificato
43. Lotto Minimo di Sottoscrizione:	1 Certificato
44. Periodo di Offerta:	Dal 26.02.2015 al 09.03.2015(date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata.
45. Data di Regolamento:	16.03.2015
46. Facoltà di ritirare l'Offerta:	L'Emittente, ove successivamente alla pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione dei certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità della Singola Offerta, avrà la facoltà di ritirare la singola Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tali decisioni verranno comunicate al pubblico mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente, nonchè contestualmente, trasmesso alla Consob.
47. Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:	L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo d'Offerta, i risultati dell'Offerta mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul proprio sito internet.
48. Accordi di Collocamento o di Sottoscrizione:	L'Emittente ha stipulato con il Collocatore un accordo di collocamento per la distribuzione dei Certificati.
<b>QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE</b>	
49. Quotazione:	Non è prevista la quotazione su un mercato regolamentato ma l'ammissione alle negoziazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF). Si veda paragrafo successivo
50. Ammissione alle Negoziazioni:	Entro due mesi dalla Data di Emissione, l'Emittente richiederà l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.



## ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Nei seguenti paragrafi ci sono alcuni esempi, che sono puramente ipotetici e non vincolanti per l'Emittente relativi a teorici Importi di Liquidazione di un Certificato Cash Collect.

E' possibile considerare gli scenari sottoindicati, assumendo che lo Strike, alla Data di Determinazione, sia pari a 242,00 punti indice e:

Strike: 242,00 punti indice

Livello di Chiusura Anticipata: 242,00 punti indice

Barriera: 169,40 punti indice

### Scenari di Liquidazione Anticipata Automatica

#### Scenario 1

Se alla Prima Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore al Livello di Chiusura Anticipata, per esempio pari a 254,10 punti indice (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a EUR 100,00 oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a EUR 2,50.

#### Scenario 2

Se non si è verificato l'Evento di Liquidazione Anticipata alla Prima Data di Osservazione e alla Seconda Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore al Livello di Chiusura Anticipata, per esempio pari a 254,10 punti indice (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a EUR 100,00 oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a EUR 2,50.

#### Scenario 3

Se non si è verificato l'Evento di Liquidazione Anticipata né alla Prima né alla Seconda Data di Osservazione e alla Terza Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore al Livello di Chiusura Anticipata, per esempio pari a 254,10 punti indice (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a EUR 100,00 oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a EUR 2,50.

#### Scenario 4

Se non si è verificato l'Evento di Liquidazione Anticipata né alla Prima né alla Seconda né alla Terza Data di Osservazione e alla Quarta Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore al Livello di Chiusura Anticipata, per esempio pari a 254,10 punti indice (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a EUR 100,00 oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a EUR 2,50.

#### Scenario 5

Se non si è verificato l'Evento di Liquidazione Anticipata né alla Prima né alla Seconda né alla Terza né alla Quarta Data di Osservazione e alla Quinta Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore al Livello di Chiusura Anticipata, per esempio pari a 254,10 punti indice (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a EUR 100,00 oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a EUR 2,50.

#### Scenario 6

Se non si è verificato l'Evento di Liquidazione Anticipata né alla Prima né alla Seconda né alla Terza né alla Quarta né alla Quinta Data di Osservazione e alla Sesta Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore al Livello di Chiusura Anticipata, per esempio pari a 254,10 punti indice (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a EUR 100,00 oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a EUR 2,50.

## Scenari a Scadenza

Se i certificati non sono rimborsati anticipatamente, a scadenza vari scenari sono possibili a seconda del Valore di Riferimento dell'Indice alla Data di Valutazione.

### Scenario 7

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore alla Barriera, per esempio 326,70 punti indice (performance positiva pari a +35%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{EUR } 100 \times 1 = \text{EUR } 100$$

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a 100 EUR oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a 2,50 EUR.

### Scenario 8

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore alla Barriera, per esempio 217,80 punti indice (performance negativa pari a -10%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{EUR } 100 \times 1 = \text{EUR } 100$$

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a 100 EUR oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a 2,50 EUR.

### Scenario 9

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento dell'Indice è inferiore alla Barriera, per esempio 157,30 punti indice (performance negativa pari a -35%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{EUR } 100 \times 157,30 / 242,00 = \text{EUR } 65$$

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a 65 EUR

## Simulazione del valore teorico dei Certificati (al 17.02.2015)

**Esempio A:** La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel prezzo del Sottostante, assumendo che la volatilità e il tempo a scadenza rimangano invariati:

Variazione % del Sottostante	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
+5%	EUR 100,46	+0,46%
-	<b>EUR 100</b>	-
-5%	EUR 99,47	-0,53%

**Esempio B:** La tabella descrive l'impatto sul prezzo del *Certificato* prodotto da variazioni nella volatilità del Sottostante, assumendo che il prezzo e il tempo a scadenza rimangano invariati:

Variazione della Volatilità	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
+5%	EUR 97,78	-2,22%
-	<b>EUR 100</b>	-
-5%	EUR 102,37	+2,37%

**Esempio C:** La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto dal passare del tempo (tempo alla scadenza), assumendo che il prezzo e la volatilità del Sottostante rimangano invariati:

Vita residua in mesi	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
24	EUR 100	-
21	EUR 102,57	+2,57%
18	EUR 103,67	+3,67%

## NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

### SEZIONE I: NOTA DI SINTESI

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

Le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche di questo tipo di strumenti finanziari e di questo tipo di Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile".

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base o nel Documento di Registrazione manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

#### Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Avvertenza
	<p>La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base nella sua completezza. Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</p>

#### Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	UniCredit Bank AG
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	L'Emittente è una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania, con denominazione sociale "UniCredit Bank AG" ed è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. ("UniCredit S.p.A.", congiuntamente alle sue controllate consolidate, "UniCredit"), una delle maggiori organizzazioni di servizi bancari e finanziari d'Europa. L'Emittente è la controllante del gruppo UniCredit Bank (il Gruppo HVB) il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit. L'Emittente ha la propria sede legale a Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco. Gli uffici di Milano si trovano in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano, Italia. I numeri di telefono della sede legale e degli uffici di Milano sono, rispettivamente: +49-89-378-0 e +39 02 8862 2746.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti	In relazione all'esercizio in corso, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.

	<b>l'Emittente e i settori in cui opera</b>																																				
<b>B.5</b>	<b>Descrizione del gruppo e della posizione che l'Emittente vi occupa</b>	<p>Il Gruppo HVB è una banca universale ed uno dei principali fornitori di servizi bancari e finanziari in Germania. Offre una vasta gamma di prodotti e servizi bancari e finanziari a clienti privati, societari e del settore pubblico, nonché a società internazionali. La sua gamma comprende, ad esempio, dai mutui ipotecari, prestiti al consumo e servizi bancari per clienti privati ai mutui commerciali e alla finanza del commercio estero, da prodotti relativi a fondi per numerose categorie di attività a servizi di consulenza e di intermediazione, dalle operazioni in titoli alla gestione del rischio di liquidità e del rischio finanziario, dai servizi di consulenza per clienti di alta fascia di reddito a prodotti di <i>investment banking</i> per clienti <i>corporate</i>. Le attività relative al mercato del Gruppo HVB sono ripartite nelle seguenti divisioni:</p> <p>(i) Corporate &amp; Investment Banking;</p> <p>(ii) Family &amp; Small and Medium-Sized Enterprises ("<b>Family&amp;SME</b>") – precedentemente denominata divisione Retail. La divisione è stata così ridenominata in data 1 gennaio 2011, a seguito della risegmentazione;</p> <p>(iii) Private Banking; e</p> <p>(iv) Altro/consolidamento.</p> <p>Il segmento "Altro/consolidamento" comprende le attività della divisione Global Banking Services ("GBS") e del Group Corporate Centre e gli effetti del consolidamento.</p>																																			
<b>B.9</b>	<b>Previsione o stime degli utili</b>	<i>Non applicabile</i> ; il Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.																																			
<b>B.10</b>	<b>Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati</b>	Le informazioni finanziarie dell'Emittente e consolidate del Gruppo HVB relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 sono state sottoposte a revisione da parte delle società di revisione Deloitte & Touche GmbH, Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (Deloitte) e KPMG AG Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (KPMG), che hanno espresso un giudizio senza rilievi.																																			
<b>B.12</b>	<b>Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati</b>	<p><b>indicatori di solvibilità</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)</b></th> <th><b>30/09/2014 (non sottoposti a revisione)</b></th> <th><b>Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)</b></th> <th><b>31/12/2013</b></th> <th><b>31/12/2012</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>Common Equity Tier 1 Capital (CET1) (in miliardi di Euro)</b></td> <td>€18,8</td> <td><b>Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) (in miliardi di Euro)</b></td> <td>€18,4</td> <td>€19,1</td> </tr> <tr> <td><b>Additional Tier 1 Capital (AT1) (in miliardi di Euro)</b></td> <td>nil</td> <td><b>Hybrid capital (in miliardi di Euro)</b></td> <td>€0,1</td> <td>€0,4</td> </tr> <tr> <td><b>Tier 1 capital (Tier 1) (in miliardi di Euro)</b></td> <td>€18,8</td> <td><b>Core capital (in miliardi di Euro)</b></td> <td>€18,5</td> <td>€19,5</td> </tr> <tr> <td><b>Tier 2 capital (Tier 2) (in miliardi di Euro)</b></td> <td>€0,7</td> <td><b>Tier 2 capital (Tier 2) (in miliardi di Euro)</b></td> <td>€1,5</td> <td>€1,7</td> </tr> <tr> <td><b>Own funds (Equity funds) (in miliardi di Euro)</b></td> <td>€19,5</td> <td><b>Regulatory capital (o equity capital) (in miliardi di Euro)</b></td> <td>€20,0</td> <td>€21,2</td> </tr> <tr> <td><b>Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) (in miliardi di Euro)</b></td> <td>€89,0</td> <td><b>Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) (in miliardi di Euro)</b></td> <td>€85,5</td> <td>€109,8</td> </tr> </tbody> </table>	<b>Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)</b>	<b>30/09/2014 (non sottoposti a revisione)</b>	<b>Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Common Equity Tier 1 Capital (CET1) (in miliardi di Euro)</b>	€18,8	<b>Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) (in miliardi di Euro)</b>	€18,4	€19,1	<b>Additional Tier 1 Capital (AT1) (in miliardi di Euro)</b>	nil	<b>Hybrid capital (in miliardi di Euro)</b>	€0,1	€0,4	<b>Tier 1 capital (Tier 1) (in miliardi di Euro)</b>	€18,8	<b>Core capital (in miliardi di Euro)</b>	€18,5	€19,5	<b>Tier 2 capital (Tier 2) (in miliardi di Euro)</b>	€0,7	<b>Tier 2 capital (Tier 2) (in miliardi di Euro)</b>	€1,5	€1,7	<b>Own funds (Equity funds) (in miliardi di Euro)</b>	€19,5	<b>Regulatory capital (o equity capital) (in miliardi di Euro)</b>	€20,0	€21,2	<b>Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) (in miliardi di Euro)</b>	€89,0	<b>Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) (in miliardi di Euro)</b>	€85,5	€109,8
<b>Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)</b>	<b>30/09/2014 (non sottoposti a revisione)</b>	<b>Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>																																	
<b>Common Equity Tier 1 Capital (CET1) (in miliardi di Euro)</b>	€18,8	<b>Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) (in miliardi di Euro)</b>	€18,4	€19,1																																	
<b>Additional Tier 1 Capital (AT1) (in miliardi di Euro)</b>	nil	<b>Hybrid capital (in miliardi di Euro)</b>	€0,1	€0,4																																	
<b>Tier 1 capital (Tier 1) (in miliardi di Euro)</b>	€18,8	<b>Core capital (in miliardi di Euro)</b>	€18,5	€19,5																																	
<b>Tier 2 capital (Tier 2) (in miliardi di Euro)</b>	€0,7	<b>Tier 2 capital (Tier 2) (in miliardi di Euro)</b>	€1,5	€1,7																																	
<b>Own funds (Equity funds) (in miliardi di Euro)</b>	€19,5	<b>Regulatory capital (o equity capital) (in miliardi di Euro)</b>	€20,0	€21,2																																	
<b>Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) (in miliardi di Euro)</b>	€89,0	<b>Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) (in miliardi di Euro)</b>	€85,5	€109,8																																	

<b>Common Equity Tier 1 capital ratio (CET1 ratio)<sup>1,2</sup></b>	21,2%	<b>Core Tier 1 ratio (senza hybrid capital)</b>	21,5%	17,4%
<b>Tier 1 ratio<sup>1,2</sup></b>	21,2%	<b>Core capital ratio</b>	21,6%	17,8%
<b>Total capital ratio<sup>1,2</sup></b>	22,0%	<b>Total capital ratio<sup>1,2</sup></b>	23,4%	19,3%
<b>RWA/Total assets (Attività totali)</b>	28,2%	<b>RWA/Total assets (Attività totali)</b>	29,5%	30,5%

- 1) Calcolato sulla base dei Risk-weighted assets, includendo le equivalenti voci per il rischio di mercato ed il rischio operativo
- 2) ai sensi della Direttiva 2013/36/UE e del Regolamento (UE) No 575/2013, i coefficienti patrimoniali previsti a regime sono i seguenti: Total Capital ratio: 8%; Tier 1 ratio: 6%; Core Tier 1 ratio: 4,5%. Saranno, altresì, applicabili ulteriori requisiti ai sensi del German Banking Act in termini di capital buffer (capital conservation buffer, countercyclical capital buffer e capital buffer per istituti universali o di rilevanza sistemica).

#### Principali indicatori di rischiosità creditizia

<i>(in milioni di Euro)</i>	<b>30/09/2014 (non sottoposti a revisione)</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>Partite Anomale* lorde verso clienti (Gross impaired loans to customers)</b>	€6.003	€6.416	€8.371
<b>Partite Anomale* nette verso clienti (Net impaired loans to customers)</b>	€3.440	€3.585	€4.468
<b>Crediti Lordi (Gross customer Loans)**</b>	€110.849	€112.845	€126.541
<b>Crediti Netti (Net customer Loans)</b>	€107.923	€109.589	€122.212
<b>Partite Anomale* lorde verso clienti / Crediti Lordi (Gross impaired loans* to customers/Gross customer Loans)</b>	5,4%	5,7%	6,6%
<b>Partite Anomale* nette verso clienti / Crediti Netti (Net impaired loans* to customers/Net customer Loans)</b>	3,2%	3,3%	3,7%
<b>Sofferenze nette / Patrimonio netto (Net non performing loans/Shareholders' equity)</b>	16,69%	17,06%	19,20%
<b>Costo del rischio di credito</b>	- 0,1%	0,18%	0,55%

\*Nel Gruppo HVB un finanziamento è indicato come partita anomala se viene presa una decisione dalla funzione credito in seguito al deterioramento della posizione del cliente; ciò avviene nel caso in cui:

- Secondo quanto previsto dalla normativa locale, l'inadempimento da parte del cliente in relazione al pagamento degli interessi o del capitale si protragga per un periodo superiore ai 90 giorni;
- al merito di credito del cliente sia attribuito uno scoring pari a 8, 9 o 10 (anche nel caso in cui il cliente paghi gli interessi).

Si segnala che tali dati non sono riportati nel 3Q2014 Interim Report.

\*\* Si segnala che il dato non è riportato nel 3Q2014 Interim Report

#### Principali indicatori di liquidità

Con riferimento alla posizione del Gruppo HVB, di seguito è illustrata l'esposizione nelle due componenti di *funding liquidity risk* e *market liquidity risk*:

Dettaglio dell'esposizione	30/09/2014*	31/12/2013	31/12/2012
- <i>Funding Liquidity Risk</i>			
<b>Finanziamenti a lungo termine</b>	-	€ 7,2 miliardi	€ 7,5 miliardi
<b>Percentuale di assets</b>	-	102,5%	101,3%
- <b>Market Liquidity Risk</b>	-	€ 373 milioni	€ 404 milioni

\* Informazioni non disponibili al 30 settembre 2014.

Con riferimento al *loan to deposit ratio*:

	30/09/2014 (non sottoposto a revisione)	31/12/2013	31/12/2012
<b>Loan to Deposit ratio*</b>	104,23%	101,61%	110,83%

\*Il presente rapporto è ottenuto utilizzando, come base di calcolo, le voci "*Loans and receivables with customers*" e "*Deposits from customers*", pubblicate nella documentazione contabile dell'Emittente, così come riportata al Capitolo 14 che segue.

#### Esposizione sovrana del Gruppo HVB

Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo HVB ha una significativa esposizione verso i principali paesi europei e gli enti locali di questi paesi, nonché verso altri paesi esterni all'Eurozona (cosiddetta "esposizione al debito sovrano").

Evoluzione dell'esposizione sovrana (in milioni di Euro)\*:

	30/06/2014	31/12/2013	31/12/2012
Totale	4.650	4.570	6.131
di cui			
Italia	2.315	2.795	3.720
Lussemburgo	22	4	7
Francia	1.128	1.232	1.156
Paesi Bassi	301	-	23
Austria	455	398	705
Belgio	-	71	9
Finlandia	19	1	2
Slovenia	5	1	6
Slovacchia	22	17	45
Lettonia	11	-	-
Grecia	1	2	2
Portogallo	-	24	31
Spagna	371	25	418

\* Informazioni non disponibili al 30 settembre 2014.

#### Rischio di mercato relativa al portafoglio di negoziazione (*trading book*) del Gruppo HVB

La tabella che segue contiene un'indicazione quantitativa dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio di negoziazione (*trading book*) al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 and 31 dicembre 2012.

(in milioni di Euro)	30/09/2014	31/12/2013	31/12/2012
<b>Posizioni su tassi di interesse (inclusi i rischi di credito legati allo spread) (<i>Interest rate positions (inclusive credit spread risks)</i>)</b>	4	9	17
<b>Derivati FX (<i>Foreign exchange derivatives</i>)</b>	1	1	2

<b>Posizioni su equity/index (Equity/index positions) <sup>1)</sup></b>	2	2	4
<b>Effetto di diversificazione (Diversification effect) <sup>2)</sup></b>	-2	-3	-7
<b>Gruppo HVB</b>	5	9	16

1) incluso il rischio su *commodity*

2) a causa dell'effetto di diversificazione tra le categorie di rischio, il rischio totale è inferiore alla somma dei rischi individuali

Con riferimento all'indicazione quantitativa (*Value at Risk*) dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio bancario (*banking book*), non ci sono dati disponibili. Tuttavia, una indicazione del profilo di rischio del portafoglio bancario (*banking book*), calcolata secondo un'analisi di sensibilità (*sensitivity analysis*), è reperibile alle pagine 80 e seguenti dell'*Annual Report 2013*.

#### Principali informazioni economico e patrimoniali

La tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico-finanziarie al 30 settembre 2014 (non sottoposte a revisione). Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 30 settembre 2013 (non sottoposte a revisione):

##### Principali dati di conto economico

<i>(in milioni di EUR)</i>	<b>30/09/2014</b>	<b>30/09/2013</b>
<b>Margine d'interesse (Net interest)</b>	1.988	2.169
<b>Margine di intermediazione (Operating Income)</b>	3.331	4.166
<b>Risultato di gestione (Operating profit)</b>	630	1.591
<b>Costi operativi (Operating costs)</b>	(2.701)	(2.575)
<b>Utile/(perdita) ante imposte (Profit/(loss) before tax)</b>	728	1.553
<b>Utile/(perdita) consolidato (Consolidated profit/(loss))</b>	448	1.076
<b>Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (Consolidated profit attributable to the shareholder of UniCredit Bank AG)</b>	442	1.045

##### Principali dati di stato patrimoniale

<i>(in milioni di EUR)</i>	<b>30/09/2014</b>	<b>30/09/2013</b>
<b>Depositi da banche (Deposits from banks)</b>	63.097	58.757
<b>Depositi da clienti (Deposits from customers)</b>	103.547	103.311
<b>Attività finanziarie (Financial assets at fair value through profit or loss)</b>	30.818	28.930
<b>Impieghi verso banche (Loans and receivables with banks)</b>	47.625	44.191

<b>Impieghi verso clienti (Loans and receivables with customers)</b>	107.923	112.946
<b>Posizione interbancaria netta (Net interbanking position)</b>	Nil	Nil
<b>Attivi Totali (Total Assets)</b>	315.951	315.364
<b>Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))</b>	315.951	315.364
<b>Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)</b>	20.603	21.766
<b>Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)</b>	2.407	2.407

La tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico – finanziarie al 31 dicembre 2013. Tali informazioni sono state confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2012:

*Principali dati di conto economico*

<i>(in milioni di EUR)</i>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>Margine d'interesse (Net interest)</b>	2.912	3.464
<b>Margine di intermediazione (Operating Income)</b>	5.640	6.050
<b>Risultato di gestione (Operating profit)</b>	2.053	2.534
<b>Costi operativi (Operating costs)</b>	(3.587)	(3.516)
<b>Utile/(perdita) ante imposte (Profit/(loss) before tax)</b>	1.458	2.058
<b>Utile/(perdita) post imposte (Profit/(loss) after tax)</b>	1.074	1.287
<b>Utile/(perdita) consolidato (Consolidated profit/(loss))</b>	1.074	1.287
<b>Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (Consolidated profit attributable to shareholder of UniCredit Bank AG)</b>	1.033	1.246

*Principali dati di stato patrimoniale*

<i>(in milioni di EUR)</i>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>Depositi da banche (Deposits from banks)</b>	47.839	45.216
<b>Depositi da clienti (Deposits from customers)</b>	107.850	110.268
<b>Attività finanziarie (Financial assets at fair value through profit or loss)</b>	29.712	24.282
<b>Impieghi verso banche (Loans and receivables with banks)</b>	35.312	36.320
<b>Impieghi verso clienti (Loans and receivables with customers)</b>	109.589	122.212
<b>Posizione interbancaria netta (Net interbanking position)</b>	Nil	Nil

		<table border="1"> <tr> <td><b>Attivi Totali (Total Assets)</b></td> <td>290.018</td> <td>347.285*</td> </tr> <tr> <td><b>Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))</b></td> <td>290.018</td> <td>347.285*</td> </tr> <tr> <td><b>Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)</b></td> <td>21.009</td> <td>23.269</td> </tr> <tr> <td><b>Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)</b></td> <td>2.407</td> <td>2.407</td> </tr> </table> <p>* In relazione al requisito di compensare le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite (<i>deferred tax assets e deferred tax liabilities</i>), il Gruppo HVB ha deciso di seguire quello che ora è il predominante andamento e ha cambiato il metodo di calcolo applicato in tale sede (IAS 8.14). Le attività per imposte anticipate sono compensate dalle passività per imposte differite pari a EUR 751 milioni per la prima volta nel 2013. Di conseguenza, le figure di cui sopra sono state rettificate. Gli importi riportati per le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono decresciuti di EUR 751 di conseguenza (2012: EUR 1.015 milioni). Tale decisione non ha effetti sull'utile. Il cambiamento dei metodi di calcolo ha migliorato la trasparenza delle relazioni finanziari annuali dal momento che <i>assets e liabilities</i> sono rappresentati in modo più accurato.</p> <p>dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato in relazione all'esercizio fiscale chiuso al 31 dicembre 2013, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.</p> <p>Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente</p> <p>Dichiarazione di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'emittente</p> <p>Dalla data del dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e/o del Gruppo.</p>	<b>Attivi Totali (Total Assets)</b>	290.018	347.285*	<b>Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))</b>	290.018	347.285*	<b>Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)</b>	21.009	23.269	<b>Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)</b>	2.407	2.407
<b>Attivi Totali (Total Assets)</b>	290.018	347.285*												
<b>Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))</b>	290.018	347.285*												
<b>Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)</b>	21.009	23.269												
<b>Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)</b>	2.407	2.407												
<b>B.13</b>	<b>Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità</b>	Alla data del Documento di Registrazione, non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.												
<b>B.14</b>	<b>Posizione all'interno del Gruppo</b>	L'Emittente è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. ed è sottoposto alla relativa attività di direzione e coordinamento. L'Emittente è la controllante del Gruppo HVB il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit.												
<b>B.15</b>	<b>Descrizione delle principali attività dell'Emittente</b>	L'Emittente opera come banca d'investimento ed offre anche alla propria clientela un'ampia tipologia di prodotti nei settori dell'attività bancaria e dei servizi d'investimento. Le principali attività dell'Emittente coincidono con le principali aree operative del Gruppo di cui al paragrafo B.5 della presente Sezione B.												
<b>B.16</b>	<b>Informazioni relative agli assetti proprietari</b>	UniCredit è socio unico di HVB. HVB non è al corrente di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.												

## Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	<p><b>Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari</b></p>	<p>I Certificati sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria, con esercizio di stile europeo (cioè automatico alla scadenza) che hanno come attività sottostante un Indice.</p> <p>Il codice identificativo ISIN dei Certificati è: DE000HV4AG12 il Lotto Minimo di Esercizio è pari a 1 Certificato.</p> <p>I Certificati permettono all'investitore di ricevere, <b>se non si verifica l'Evento Barriera</b>, un Importo di Liquidazione pari al Prezzo di Emissione. Ai fini del pagamento dell'Importo di Liquidazione, l'Evento Barriera si intende verificato qualora il valore del Sottostante risulti minore alla Barriera alla Data di Valutazione.</p> <p>Inoltre, i Certificati prevedono, durante la loro vita, il pagamento di uno o più Importi Addizionali Condizionati alle Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato. Gli Importi Addizionali Condizionati saranno corrisposti nell'ipotesi in cui si verifichi l'Evento Importo Addizionale Condizionato.</p> <p>L'Evento Importo Addizionale Condizionato si intende verificato, qualora alle Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati o nel corso del relativo Periodo di Osservazione per il Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati, il valore del Sottostante, risulti superiore oppure uguale al Livello Importo Addizionale.</p> <p>L'investitore potrebbe incorrere in una perdita qualora il Valore di Riferimento alla Data di Valutazione sia inferiore alla <i>Barriera</i>.</p> <p><b>Liquidazione Anticipata Automatica</b></p> <p>Al verificarsi in una qualunque Data di Osservazione della condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, i Certificati saranno liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e il Portatore riceverà alla relativa Data di Liquidazione Anticipata, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata.</p> <p>Si precisa che l'Ammontare di Liquidazione Anticipata non potrà essere inferiore al Prezzo di Emissione.</p> <p>La condizione di Liquidazione Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: in una qualunque Data di Osservazione, il Valore di Riferimento del Sottostante è superiore o pari al Livello di Chiusura Anticipata.</p>
C.2	<p><b>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</b></p>	<p>I Certificati sono denominati in Euro.</p>
C.5	<p><b>Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</b></p>	<p>I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia.</p> <p>I Certificati sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei paesi in cui i Certificati dovessero, una volta assolti i relativi obblighi di legge, essere collocati e/o negoziati successivamente alla quotazione.</p> <p>I Certificati non sono e non saranno registrati ai sensi del <i>Securities Act</i>, né la negoziazione dei Certificati è stata approvata dalla CFTC ai sensi del <i>Commodity Exchange Act</i>. Nessun Certificato, o diritto o interesse ad esso correlato, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessun Certificato può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti. I potenziali investitori nei Certificati sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse.</p>

<b>C.8</b>	<b>Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari e ranking degli stessi e le restrizioni a tali diritti</b>	<p>I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento in contanti (c.d. <i>cash settlement</i>) di determinati importi in Euro - l'Importo di Liquidazione, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata - che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza.</p> <p>I Certificati sono Certificati di stile Europeo, esercitati automaticamente alla Data di Scadenza, senza l'invio di una dichiarazione di esercizio. Il Portatore ha, comunque, la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico.</p> <p>Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai Certificati rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.</p> <p>I Certificati rappresentano una forma di indebitamento non garantita dell'Emittente. I diritti inerenti ai Certificati sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (e.g. non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri.</p>
<b>C.11</b>	<b>Ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari</b>	Entro due mesi dalla Data di Emissione, l'Emittente richiederà l'ammissione alla negoziazione dei Certificati su EuroTLX, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.
<b>C.15</b>	<b>Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti</b>	<p>Il valore dei Certificati è legato principalmente all'andamento del Sottostante e, in misura meno rilevante, ad altri fattori quali i dividendi attesi, il tempo residuo alla scadenza, i tassi di interesse e la volatilità.</p> <p>Il valore dei Certificati e il rendimento dei medesimi sono legati altresì al valore della Barriera, del <i>Protection</i>, allo <i>Strike</i>, al valore del Livello di Chiusura Anticipata, al valore del Livello Importo Addizionale, all'Importo Addizionale Condizionato e, alle modalità di liquidazione anticipata.</p>
<b>C.16</b>	<b>La data di scadenza degli strumenti derivati – la data di esercizio o la data di riferimento finale</b>	<p>La Data di Scadenza è:</p> <p>16.03.2017</p>
<b>C.17</b>	<b>Descrizione delle modalità di regolamento dei Certificati</b>	<p>I Certificati sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria di stile Europeo con regolamento in contanti ed il loro esercizio è automatico alla scadenza. Il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore.</p> <p>Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati prima della scadenza.</p> <p>In caso si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata Automatica i Certificati saranno liquidati anticipatamente e i Portatori riceveranno alla relativa Data di Liquidazione Anticipata, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata.</p>
<b>C.18</b>	<b>Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati</b>	<p><i>Importi pagabili all'investitore</i></p> <p><b>Importo Addizionale Condizionato</b> i Certificati prevedono il pagamento degli Importi Addizionali Condizionati.</p> <p>Con riferimento agli Importi Addizionali Condizionati, questi saranno corrisposti ai Portatori dei Certificati in corrispondenza delle Date di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati nel caso in cui si verifichi l'Evento Importo Addizionale Condizionato. Nel caso in cui non si verifichi l'Evento Importo Addizionale Condizionato ad una Data di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati o nel relativo Periodo di Osservazione per il Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati, potranno non essere corrisposti gli Importi Addizionali Condizionati alle successive Date di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati.</p> <p><b>Importo di Liquidazione a scadenza</b></p> <p>L'Importo di Liquidazione dei Certificati sarà determinato come segue.</p> <p>(i) qualora non sia intervenuto un Evento Barriera, cioè il Valore di Riferimento sia pari o superiore alla Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:</p>

		<p>Importo di Liquidazione= Prezzo di Emissione * Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>L'investitore riceverà quindi in questo scenario un Importo di Liquidazione pari a Euro 100. In questo scenario l'investitore riceverà anche l'Importo Addizionale Condizionato pari a Euro 2, 50</p> <p>(ii) qualora sia intervenuto un Evento Barriera, cioè il Valore di Riferimento sia inferiore alla Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:</p> <p>Importo di Liquidazione= Prezzo di Emissione * Max (Protection; Valore di Riferimento / Strike) * Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>Protection: pari a 0%</p> <p><b>Si segnala che in tale scenario l'investitore potrebbe incorrere in una perdita nell'ipotesi di una performance negativa del Sottostante, nei limiti del livello di Protection. Nel caso di Protection pari a zero, il rendimento dei Certificati sarà pari ad un investimento diretto nel Sottostante, salva in ogni caso, la possibilità di percepire l'Importo Addizionale Condizionato, alle Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato.</b></p> <p><b>Liquidazione Anticipata Automatica</b>  Al verificarsi in una qualunque Data di Osservazione della condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, i Certificati saranno liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e il Portatore riceverà EUR 100 cinque (5) Giorni Bancari successivi alle seguenti Date di Osservazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 16.09.2015 (la <b>Prima Data di Osservazione</b>)</li> <li>- 16.12.2015 (la <b>Seconda Data di Osservazione</b>)</li> <li>- 16.03.2016 (la <b>Terza Data di Osservazione</b>)</li> <li>- 16.06.2016 (la <b>Quarta Data di Osservazione</b>)</li> <li>- 16.09.2016 (la <b>Quinta Data di Osservazione</b>)</li> <li>- 16.12.2016 (la <b>Sesta Data di Osservazione</b>)</li> </ul>
<b>C.19</b>	<b>Prezzo di esercizio o prezzo di riferimento definitivo del sottostante</b>	Il Valore di Riferimento del Sottostante, come determinato dall'Agente per il Calcolo, è il prezzo di chiusura ufficiale dell'Indice, come indicato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice nella Data di Valutazione, nelle Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati e nelle Date di Osservazione.
<b>C.20</b>	<b>Descrizione del tipo di sottostante e di dove sono reperibili le informazioni relative al sottostante</b>	<p>Il Sottostante è costituito dall'Indice S&amp;P GSCI Crude Oil Index ER.</p> <p>Le informazioni sul Sottostante sono reperibili alle pagine:  (codice Bloomberg: SPGCCLP &lt;Index&gt;, codice Reuter : .SPGSCLP)</p> <p>Le informazioni relative al Sottostante saranno disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali "Il Sole 24 Ore" e "MF"), e internazionali (e.g. "Financial Times" e "Wall Street Journal Europe") o altre fonti informative quali il sito internet dello Sponsor degli Indici o del mercato in cui sono scambiati gli indici nonché le pagine delle relative agenzie informative come <i>Reuters</i> e <i>Bloomberg</i></p>

### Sezione D – Rischi

<b>D.2</b>	<b>Informazioni fondamentali sui principali rischi</b>	
------------	--	--

	<p><b>che sono specifici per l'Emittente</b></p>	<p>Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che, alla data del 28 gennaio 2015, il valore del <i>credit spread</i> (inteso come la differenza tra il rendimento di una obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e la curva <i>interest rate swap</i> su durata corrispondente), calcolato su un titolo obbligazionario con scadenza in data 11 ottobre 2018, è pari a +50 <i>basis points</i>. Si invita, pertanto, l'investitore a considerare tale indicatore al fine di un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente. Si segnala che i valori più elevati del <i>credit spread</i> sono generalmente associati ad una percezione di maggiore rischiosità dell'Emittente da parte del mercato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischi macroeconomici</b></li> <li>- <b>Rischi sistemici</b></li> </ul> <p>Il Gruppo HVB esegue regolarmente elevati volumi di operazioni con numerose controparti nel settore dei servizi finanziari, tra cui broker e dealer, banche commerciali, banche di investimento e altri clienti istituzionali. Gli istituti finanziari che effettuano operazioni con altri soggetti sono collegati tra loro da rapporti di investimento, compensazione, controparte e di altro tipo. Timori sulla stabilità di uno o più di tali istituti o dei paesi in cui operano possono comportare una notevole limitazione della disponibilità di liquidità (ivi compreso il congelamento totale delle operazioni interbancarie), perdite o altre forme di default istituzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischio di Credito</b></li> </ul> <p>Il rischio di credito è il rischio che la variazione della solvibilità di un soggetto (debitore, contraente, emittente o paese) possa comportare una variazione del valore dei relativi crediti. La variazione di valore è determinata da un possibile default del soggetto in questione in seguito al quale quest'ultimo non sia più in grado di onorare i propri impegni contrattuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischi derivanti da un peggioramento del contesto macroeconomico</b></li> <li>- <b>Rischi derivanti da una riduzione di valore delle garanzie su crediti</b></li> <li>- <b>Rischi da operazioni su derivati/di trading</b></li> <li>- <b>Rischio di esposizione al debito sovrano</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischio di Mercato</b></li> </ul> </li> </ul> <p>Per rischio di mercato il Gruppo HVB intende le possibili perdite su posizioni a bilancio e fuori bilancio nel portafoglio di trading e della banca conseguenti a variazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato (interessi, azioni, spread creditizi, valute e materie prime), di altri parametri che influenzano i prezzi (volatilità, correlazioni) o per eventi connessi alle contrattazioni sotto forma di default o variazioni della solvibilità di titoli (in particolare rischio di cambio per posizioni nette su interessi).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischi per i portafogli di trading e investimento derivanti da un peggioramento delle condizioni di mercato</b></li> <li>- <b>Rischio di interesse e di cambio derivante dalle attività bancarie generali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischio di Liquidità dell'Emittente</b></li> </ul> </li> </ul> <p>Il Gruppo HVB è esposto a un rischio di liquidità, ossia il rischio che HVB non sia in grado di far fronte per tempo o per intero ai propri obblighi di pagamento a scadenza. Esso si definisce anche come il rischio che in caso di necessità non sia disponibile sufficiente liquidità, o che questa possa essere ottenuta solo a tassi di mercato più elevati, e il rischio che i valori patrimoniali possano essere liquidati sul mercato solo a sconto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischio di provvista di liquidità</b></li> <li>- <b>Trasferimenti di liquidità infragruppo</b></li> <li>- <b>Rischio di liquidità del mercato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischio Operativo</b></li> </ul> </li> </ul> <p>Il Gruppo HVB è esposto al rischio operativo, ossia il rischio di perdite causate dal non corretto funzionamento di processi e sistemi, da errori umani e da eventi esterni. Questa definizione comprende anche i rischi legali ma non i</p>
--	--	--

	<p>rischi strategici né i rischi di immagine.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischi informatici</b></li> <li>- <b>Rischi derivanti da attività illecite (prevenzione del riciclaggio di denaro e delle frodi)</b></li> <li>- <b>Rischi legali</b></li> <li>- <b>Rischi fiscali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischio d'impresa</b></li> </ul> </li> </ul> <p>Il Gruppo HVB definisce il rischio d'impresa come le perdite derivanti da variazioni negative inattese dei volumi commerciali e/o dei margini non riconducibili ad altre tipologie di rischio. Le conseguenze sono rappresentate da contrazioni rilevanti dei risultati con conseguenti effetti sul valore di mercato dell'impresa. I rischi d'impresa si producono principalmente in conseguenza di un netto peggioramento delle condizioni di mercato, di variazioni della posizione competitiva o del comportamento dei clienti, ma anche di variazioni nelle condizioni del contesto normativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischio immobiliare</b></li> </ul> <p>Il rischio immobiliare è definito come le potenziali perdite causate da oscillazioni di mercato del patrimonio immobiliare del Gruppo HVB. Oltre ai propri immobili, il portafoglio del Gruppo HVB si estende anche al patrimonio immobiliare delle società immobiliari e delle società di scopo (<i>Special Purpose Vehicle</i> – SPV).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischio di partecipazione</b></li> </ul> <p>Il rischio di partecipazione deriva dal capitale di rischio detenuto in società non consolidate nel Gruppo HVB secondo gli IFRS né iscritte nel portafoglio di <i>trading</i>. Il portafoglio delle partecipazioni comprende soprattutto quote di società quotate e non quotate in borsa, investimenti in <i>private equity</i> e partecipazioni in fondi di <i>private equity</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischio reputazionale</b></li> </ul> <p>Il rischio reputazionale è definito come il rischio derivante da un effetto economico negativo causato da reazioni indesiderate da parte di gruppi di interesse (<i>stakeholder</i>) in conseguenza della loro mutata percezione di HVB.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischio strategico</b></li> </ul> <p>Il rischio strategico insorge qualora il management non riconosca per tempo o non valuti correttamente il verificarsi di sviluppi o tendenze importanti all'interno del proprio contesto aziendale. Da ciò possono derivare decisioni fondamentali che a posteriori si rivelano svantaggiose per il conseguimento degli obiettivi aziendali a lungo termine e difficilmente o non direttamente reversibili. Nel caso peggiore si possono produrre conseguenze negative per la redditività e il profilo di rischio del Gruppo HVB.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischi derivanti dall'orientamento strategico del modello di business del Gruppo HVB</b></li> <li>- <b>Rischi derivanti dal consolidamento del mercato bancario</b></li> <li>- <b>Rischi derivanti dalle mutate condizioni di concorrenza nel settore tedesco dei servizi finanziari</b></li> <li>- <b>Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie</b></li> <li>- <b>Rischi derivanti dall'introduzione di nuove tipologie di imposte e prelievi per la stabilizzazione del mercato finanziario o per la partecipazione delle banche ai costi della crisi finanziaria</b></li> <li>- <b>Rischio di variazione del rating di HVB</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischio pensionistico</b></li> </ul> </li> </ul> <p>Il Gruppo HVB ha destinato agli attuali e agli ex dipendenti una serie di diversi piani pensionistici che, in gran parte, sono finanziari con forme di investimento patrimoniale diverse, anche esterne. In relazione ai piani pensionistici i rischi pensionistici possono diventare importanti per i valori</p>
--	--

		<p>patrimoniali sia dell'attivo sia del passivo. Ciò è possibile da una parte sotto forma di riduzione del valore di mercato delle attività a servizio del piano all'attivo, ma anche sotto forma di aumento degli obblighi al passivo, ad esempio in conseguenza di una variazione dei tassi attuariali. Al passivo possono inoltre sorgere rischi attuariali, come il rischio di longevità. In tale contesto, il rischio pensionistico deve essere inteso come il rischio che l'impresa promotrice sia tenuta a versare ulteriori contributi per far fronte agli obblighi previdenziali promessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischi derivanti dall'<i>outsourcing</i></b> I rischi derivanti dall'<i>outsourcing</i> (esternalizzazione) non costituiscono all'interno del Gruppo HVB una distinta categoria di rischio, e sono invece considerati un rischio trasversale. In particolare le attività di <i>outsourcing</i> riguardano principalmente le tipologie di rischio operativo, reputazionale, strategico, d'impresa, di credito, di mercato e di liquidità. All'interno delle singole tipologie di rischio vengono controllati i rischi individuati e valutati nel quadro di un'approfondita analisi dei rischi. I rischi specifici derivanti dall'<i>outsourcing</i> e non direttamente attribuibili a una delle categorie di rischio sono gestiti dall'unità responsabile dell'<i>outsourcing</i>.</li> <li>- <b>Rischi derivanti dall'attività di verifica della BCE sul Gruppo HVB</b> Il Gruppo HVB è sottoposto a misure di stress test introdotte dalle autorità tedesche di vigilanza finanziaria, dall'Autorità federale per la vigilanza sui servizi finanziari (BaFin) e dalla Banca centrale tedesca, dall'Autorità bancaria europea (EBA) e/o dalla BCE. Essendo UniCredit S.p.A. stata classificata come "banca di rilevanza sistemica", il Gruppo HVB è indirettamente oggetto, facendo parte del Gruppo UniCredit, del "<i>Comprehensive Assessment</i>" della BCE, composto dal c.d. <i>Asset Quality Review</i> (AQR) e dagli <i>stress test</i>.</li> <li>- <b>Rischi derivanti dall'inadeguatezza dei modelli a valutare i rischi</b> Dal 2013 il Gruppo HVB svolge a rotazione annuale un inventario dei rischi finalizzato a individuare rischi fino a quel momento ignorati. In questo contesto sono stati sviluppati metodi e modelli con l'intento di individuare rapidamente i rischi e adottare misure volte a contenerli. Ciononostante è possibile che i modelli interni del Gruppo HVB si rivelino inadeguati a un esame o una verifica da parte delle autorità di vigilanza. Questa eventualità avrebbe conseguenze negative sul Gruppo HVB in particolare per quanto riguarda il calcolo dei requisiti patrimoniali.</li> </ul>
D.6	<p><b>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</b></p>	<p><b>I Certificati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità dei Certificati può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischio di cambio specifico relativo alla valuta di emissione dei Certificati</b> Tutti i pagamenti saranno effettuati nella Valuta di Emissione dei Certificati. Pertanto qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'Euro per l'investitore italiano), questi sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare un</li> </ul>

		<p>deprezzamento della Valuta di Emissione dei Certificati rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore (tipicamente l'Euro) potrebbe comportare perdite anche significative.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischio relativo alla Barriera</b> I Certificati permettono all'investitore di ottenere, a scadenza, un Importo di Liquidazione, legato oltre che alla <i>performance</i> del Sottostante, anche al fatto che si sia o meno verificato l'Evento Barriera. In tal senso, l'Importo di Liquidazione che sarà pagato ai Portatori a scadenza, dipenderà dal valore a cui l'Emittente ha fissato tale Barriera.</li> <li>- <b>Rischio relativo al mancato pagamento degli Importi Addizionali Condizionati</b> L'investitore deve tenere presente che i Certificati non garantiscono il pagamento degli Importi Addizionali Condizionati, poiché il relativo pagamento è subordinato al verificarsi dell'Evento Importo Addizionale Condizionato.</li> <li>- <b>Rischio di prezzo</b> Il valore dei Certificati dipende in misura significativa dal valore del Sottostante al quale i Certificati sono correlati, nonché da altri fattori, quali, in particolare, la volatilità del Sottostante, la durata residua delle opzioni, il livello dei tassi di interesse del mercato monetario, i dividendi attesi (in caso di Sottostante costituito da azioni o indici azionari).</li> <li>- <b>Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante</b> Il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori, incluse operazioni societarie, distribuzione di dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative. Si segnala che l'impatto di tali fattori potrebbe essere maggiore nel caso in cui la Borsa Rilevante del Sottostante sia localizzata in un paese emergente.</li> <li>- <b>Rischio relativo ai Panieri di Sottostanti</b> Nell'ipotesi in cui l'attività sottostante dei Certificati sia costituita da un Paniere, il valore e il rendimento del Certificato dipendono dal valore di tali Componenti il Paniere, dalla ponderazione attribuita a ciascun Componente il Paniere e dalla correlazione tra dette attività.</li> <li>- <b>Rischio di liquidità</b> Il rischio di liquidità si concretizza nella circostanza che i Portatori dei Certificati potrebbero avere difficoltà a procedere ad un disinvestimento dei propri Certificati e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello atteso, in considerazione del fatto che le eventuali proposte di vendita dei Portatori potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita.</li> <li>- <b>Rischio relativo all'assenza di interessi / dividendi</b> I Certificati sono strumenti finanziari derivati che non danno diritto a percepire interessi o dividendi.</li> <li>- <b>Rischio connesso alla coincidenza delle date di valutazione con le date di stacco dei dividendi azionari dei sottostanti</b> Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione possano essere fissate in prossimità o in coincidenza di una data di stacco dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli componenti l'indice azionario sottostante..</li> <li>- <b>Rischio connesso alla presenza di commissioni</b> Si rappresenta che il Prezzo di Emissione dei Certificati potrà comprendere commissioni di collocamento e/o di strutturazione e/o altri oneri aggiuntivi, che, tuttavia, non partecipano alla determinazione del prezzo dei Certificati in sede di mercato secondario. Gli investitori potrebbero dover sostenere oneri e/o commissioni anche in relazione alle successive eventuali operazioni di negoziazione o esercizio automatico dei Certificati. Tali oneri e/o commissioni non saranno applicati dall'Emittente bensì dal rilevante intermediario. Le commissioni e gli oneri di cui sopra potranno essere indicate anche all'interno di un <i>range</i> (cioè come percentuale minima e massima rispetto al Prezzo di Emissione) o come ammontare massimo. In tal caso il valore definitivo di tali commissioni e oneri verrà comunicato al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente <a href="http://www.investimenti.unicredit.it">www.investimenti.unicredit.it</a>, alla chiusura del Periodo di Offerta.</li> </ul>
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischio emittente</b> L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei Certificati a scadenza.</li> <li>- <b>Rischio di assenza di garanzie in relazione ai Certificati</b> In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente</li> <li>- <b>Rischio di sostituzione dell'emittente</b> L'Emittente si riserva il diritto (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire (1) a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai Certificati, una società allo stesso collegata o da questo controllata a determinate condizioni; e (2) l'Agente per il Calcolo e l'Agente per il Pagamento. La sostituzione è subordinata a determinate condizioni, ivi incluso che le obbligazioni assunte dal sostituto, in relazione ai Certificati, siano garantite irrevocabilmente ed incondizionatamente da UniCredit Bank AG.</li> <li>- <b>Rischio di estinzione anticipata e liquidazione</b> Nel caso in cui l'Emittente rilevi che l'adempimento delle obbligazioni relative ai Certificati sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente stesso potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i Certificati.</li> <li>- <b>Rischio di modifiche ai Termini e Condizioni applicabili ai Certificati</b> Fermo restando, ove applicabile, l'obbligo di pubblicare un supplemento, l'Emittente potrà apportare, previa comunicazione a Borsa Italiana S.p.A., (nel caso in cui i Certificati siano quotati su tale mercato), modifiche al Capitolo 4 (<i>Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e Condizioni</i>) del Prospetto di Base.</li> <li>- <b>Rischio di estinzione anticipata dei Certificati a seguito di Eventi Rilevanti</b> Al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Eventi Rilevanti" relativi al Sottostante, l'Agente per il Calcolo potrà estinguere anticipatamente i Certificati.</li> <li>- <b>Rischio di cambiamento del regime fiscale</b> Rischio connesso al fatto che i valori netti relativi alla corresponsione dell'importo di liquidazione sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data delle Condizioni Definitive. Eventuali maggiori prelievi fiscali sui Certificati, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento dei Certificati.</li> <li>- <b>Rischio di eventi di turbativa del mercato</b> Il Capitolo 4 (<i>Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e Condizioni</i>) del Prospetto di Base contiene, al Paragrafo 4.11 (<i>Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti</i>), l'indicazione dei criteri di determinazione del valore del Sottostante, nell'ipotesi di Eventi di Turbativa di Mercato o Eventi Rilevanti che riguardino il Sottostante.</li> <li>- <b>Rischio di assenza di informazioni relative al Sottostante successivamente all'emissione</b> L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al Sottostante</li> <li>- <b>Rischio di assenza di rating dei Certificati</b> Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto siano oggetto di <i>rating</i>. Tale <i>rating</i>, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.</li> <li>- <b>Rischio di potenziali conflitti di interessi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori</b></li> <li>- <b>Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo</b></li> <li>- <b>Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano concludere accordi di collaborazione con gli emittenti dei titoli sottostanti</b></li> <li>- <b>Rischio relativo alle attività di copertura sui Certificati e sui relativi</b></li> </ul> </li> </ul>
--	--	--

		<p><b>sottostanti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano porre in essere operazioni sul Sottostante che ne influenzino il valore</b></li> <li>- <b>Rischio connesso al fatto che una società appartenente al gruppo bancario UniCredit possa svolgere il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario</b></li> <li>- <b>Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, ed il soggetto che gestisce le strutture di negoziazione (quali un MTF)</b></li> <li>- <b>Rischi di conflitti di interesse nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da Azioni</b></li> </ul> <p>- <b>Rischio relativo alla revoca/al ritiro dell'Offerta</b> Qualora, in qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente, avranno la facoltà di revocare o ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.</p> <p>- <b>Rischio paese</b> Il rischio paese consiste nell'eventualità che un determinato paese si trovi in condizioni tali da non poter onorare i propri impegni finanziari.</p> <p>- <b>Rischio connesso all'utilizzo del "bail in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi</b> Lo strumento del "bail-in" prevede il potere di svalutazione delle passività della banca, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.</p>
--	--	---

### Sezione E – Offerta

<b>E.2b</b>	<b>Ragioni dell'Offerta e dei proventi</b>	I proventi netti derivanti dall'offerta per la sottoscrizione dei Certificati descritti nel Prospetto di Base saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai Certificati e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).
<b>E.3</b>	<b>Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta</b>	<p><b>Ammontare totale dell'Offerta</b> L'ammontare totale è di 80.000 Certificati</p> <p><b>Periodo di validità dell'Offerta durante il quale l'offerta sarà aperta e descrizione delle procedure di adesione</b> Dal 26.02.2015 al 09.03.2015 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente l'Offerta e dovrà comunicare al pubblico la chiusura anticipata prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito <i>Internet</i> dell'Emittente e trasmesso contestualmente alla CONSOB.</p> <p>All'Emittente sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico.</p> <p>La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo degli appositi moduli di adesione (ciascuno un <b>Modulo di Adesione</b>) a disposizione presso gli intermediari incaricati del collocamento e dei soggetti che operano per conto di questi ultimi.</p> <p>Infine, ai sensi degli articoli 8 e 16 della Direttiva, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento al Prospetto di Base, secondo le</p>

		<p>modalità di cui alla Direttiva e degli articoli 94 comma 7, 95-bis e 113, comma 2, del Testo Unico, i Portatori che abbiano già concordato di sottoscrivere i Certificati prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione di tale avviso e/o supplemento, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Collocatore o secondo le modalità indicate nel contesto dell'avviso e/o del supplemento medesimo.</p> <p>Gli interessati potranno aderire alla Singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito Modulo di Adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nella relativa normativa di attuazione.</p> <p>Le richieste per sottoscrivere i Certificati devono essere fatte per un ammontare minimo (il <b>Lotto Minimo di Sottoscrizione</b>) pari a 1 Certificato.</p> <p><b>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</b> In caso di Offerta il pagamento integrale del prezzo d'Offerta dei Certificati dovrà essere effettuato alla data di pagamento (la <b>Data di Regolamento</b>) presso la sede del Collocatore che ha ricevuto l'adesione.</p> <p><b>Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo assegnato</b> Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnati tutti i Certificati richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta, eventualmente incrementato dall'Emittente.</p> <p><b>Fissazione del prezzo degli strumenti finanziari</b> I Certificati saranno offerti al prezzo di EUR 100 (il <b>Prezzo di Emissione/Offerta</b>).</p> <p><b>Nome e indirizzo dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento</b> L'Offerta sarà effettuata per il tramite di: Banca Passadore &amp; C S.p.A. via Vernazza 27, 16121 Genova Il Responsabile del Collocamento è UniCredit Bank AG con sede legale presso Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, Germania.</p>
<b>E.4</b>	<b>Conflitti di interesse</b>	<p>Potrebbero sorgere situazioni di conflittualità in quanto, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono agire quale Agente per il Calcolo;</li> <li>- l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono collaborare con gli emittenti dei titoli prescelti come Sottostante, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza;</li> <li>- l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione ai Certificati ed ai relativi sottostanti. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura, possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore;</li> <li>- l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono intraprendere operazioni relative al Sottostante cui possono essere connessi i Certificati, con possibile effetto positivo o negativo sul valore del medesimo e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul rendimento dei Certificati;</li> <li>- nell'eventualità in cui una società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario, la stessa potrebbe trovarsi a riacquistare titoli emessi da società del proprio Gruppo;</li> <li>- l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, potrebbero ricoprire altresì il ruolo di gestore delle strutture di negoziazione;</li> <li>- con riferimento a ciascuna Offerta e/o Quotazione di Certificati i soggetti coinvolti nell'operazione possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.</li> </ul>
<b>E.7</b>	<b>Spese stimate addebitate</b>	<p>Il Prezzo di Emissione comprende le seguenti commissioni: una commissione di strutturazione destinata all'Emittente, UniCredit Bank AG, pari a 1,00% di tale Prezzo</p>

	<b>all'investitore dall'Emittente</b>	<p>di Emissione, una commissione di collocamento destinata al Collocatore pari a 2,00% del Prezzo di Emissione su un numero di Certificati collocati pari a 50.000.</p> <p>Tale commissione di collocamento potrà variare al ricorrere delle seguenti condizioni.</p> <p>Nell'ipotesi in cui il numero complessivo dei Certificati collocati ed assegnati al termine del Periodo di Offerta risultasse superiore a n. 50.000, la commissione di collocamento corrisposta dall'Emittente al Collocatore con riferimento ai Certificati collocati potrebbe, in base alle prevalenti condizioni di mercato diminuire. Tale commissione è corrisposta dall'Emittente al Collocatore per la prestazione del servizio di collocamento ed è inclusa nel Prezzo di Emissione.</p>
--	---	---

## **Dichiarazione di Responsabilità**

UniCredit Bank AG si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Milano, 25 febbraio 2015

---

Firma autorizzata  
UniCredit Bank AG

---

Firma autorizzata  
UniCredit Bank AG